



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 7 -ASSISTENZA TERRITORIALE – SALUTE NELLE CARCERI – SISTEMA
DELLE EMERGENZE-URGENZE**

Assunto il 10/02/2025

Numero Registro Dipartimento 168

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1746 DEL 11/02/2025

Oggetto: Legge 25 febbraio 1992, n. 210 e successive modifiche ed integrazioni –Liquidazione
“Una tantum” - Eredi del beneficiario deceduto ***** _

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 e s.m.i. – Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso;
- la L.R. del 12.08.2002, n. 34, “Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali” e s.m. e ii. e ravvisata la propria competenza;
- la L.R.n.7/96 “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 11/2024 recante “Modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n. 12/2022”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 24.10.2024, avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.” e il DPGR n. 69 del 24.10.2024 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare”;
- il D.D.G. n. 15682 del 08/11/2024 avente ad oggetto “Attuazione della D.G.R. del 24 ottobre 2024, n. 572: provvedimento di micro - organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento “Salute e Welfare” successivamente modificato con D.D.G. n. 15985 del 14/11/2024;
- il D.D.G. n. 1533 del 06/02/2025 che conferisce al Dott. Francesco Lucia l’incarico della direzione ad interim del Settore n. 7 “Assistenza Territoriale – Salute nelle Carceri – Sistema delle Emergenze Urgenze”;
- il D.D.S. n.18890 del 18/12/2024 ad oggetto “Nomina dei responsabili di procedimento e individuazione dei referenti per area tematica” con il quale si è disposta la responsabilità di procedimento relativa alle attività di “Istruttoria e adempimenti amministrativi in attuazione della Legge n. 210 del 25/02/1992”, per quanto non di competenza delle ASP, alla Dott.ssa Annamaria Venturini;

VISTI altresì:

- il D.lgs. n.118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la Legge Regionale n. 41 del 23 dicembre 2024 - Legge di stabilità regionale 2025;
- la Legge Regionale n. 42 del 23 dicembre 2024 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027;
- la D.G.R. n. 766 del 27/12/2024 - “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027 (artt. 11 e 39, comma 10, D.lgs. 23.6.2011, n. 118)”;
- la D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025-2027 (art. 39, comma 10 del D.lgs. 23.6.2011, n. 118)”;

PREMESSO CHE l’Ufficio competente per l’istruttoria ha accertato quanto segue:

- la L. 25 febbraio 1992 n. 210 e successive modificazioni prevede un indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati;
- il comma 3 dell’art. 1 della legge 25 luglio 1997, n. 238 di modifica ed integrazione alla L. 210/92, prevede, in particolare, che, qualora a causa delle vaccinazioni o delle patologie previste dalla L. 210/92 sia derivata la morte, l’avente diritto può optare tra l’assegno reversibile per 15 anni o un assegno “una tantum” di L.150 Milioni (Euro 77.468,52). Sono

considerati aventi diritto, nell'ordine, i seguenti soggetti: *il coniuge, i figli, i genitori, i fratelli minorenni, i fratelli maggiorenni*;

- con istanza presentata all'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia protocollo 57353 del 30.11.2023, acquisita agli atti del Settore con Prot. N. 643515 del 14/10/2024, la sig.ra ***** ***** ***** , erede del sig. ***** ***** , deceduto il **.**.**** , ha chiesto il riconoscimento dell'assegno Una Tantum;
- con processo verbale ML/V n. ME124004292 del 04.09.2024, acquisito agli atti con Prot. N. 659755 del 21/10/2024, la C.M.O. di Messina, ha riconosciuto il nesso di causalità tra l'infermità contratta ed il decesso del sig. ***** ***** ;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, acquisita agli atti con Prot. N.749669 del 29/11/2024, dalla quale si evince il decesso del sig. ***** ***** , avvenuto in data 28.03.2023 e dalla quale risulta che gli eredi sono:

- ***** ***** ***** (coniuge);
- ***** ***** (figlio);

VISTA la Circolare n. 13/2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che inserisce gli eredi del beneficiario originale tra i soggetti sottoposti all'obbligo di verifica disciplinato dall'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973;

VISTO l'esito delle interrogazioni, prodotte ai sensi dell'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, da cui risulta che la beneficiaria ***** ***** ***** , identificativo univoco della richiesta: 202500000416476, identificativo del pagamento: 719/2025, è non inadempiente;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione della somma complessiva di € **77.468,53**, a titolo di assegno Una Tantum ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 25 febbraio 1992, n. 210 e legge 25 luglio 1997, n. 238 di modifica ed integrazione in materia di indennizzi ai soggetti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni ed emoderivati, in favore del coniuge ***** ***** ***** per come stabilito dalla legge 210/92 art. 1 punto f) “ *I parenti aventi diritto sono nell'ordine: il coniuge, i figli, i genitori, i fratelli minorenni, i fratelli maggiorenni*”;

VISTO che tali indennizzi non sono soggetti ad alcuna ritenuta assistenziale, né ad alcuna ritenuta fiscale, come precisato dal Ministero delle Finanze con nota n. III-5393/94 del 15 aprile 1994 e, in assenza di espressa previsione legislativa, essi sono da ritenersi cumulabili con ogni altro emolumento a qualsiasi titolo percepito;

VISTO l'impegno di spesa registrato al n. **1043/2025** assunto con decreto dirigenziale **n.1040 del 28.01.2025**;

VISTA la proposta di liquidazione **n. 719 del 29.01.2025** generata telematicamente ed allegata al presente atto;

DATO ATTO che il capitolo U6102011201 del bilancio regionale rubricato “Spese a carico del bilancio regionale per l'esercizio delle funzioni trasferite alla regione del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, in materia di salute umana e sanità veterinaria (L.25 febbraio 1992, n. 210) art. 6, comma 5, della legge regionale 28 giugno 2012, n.27” rientrante nel perimetro sanità, presenta la necessaria capienza;

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall'art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, individuato con il Decreto Dirigenziale n.18890 del 18.12.2024 che, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per quanto esposto in premessa, che si richiama quale parte integrante e sostanziale:

DI LIQUIDARE la somma complessiva di € 77.468,53, in favore dell'erede del sig. *****
***** , nato a *****(**) il **.**.**** e deceduto il **.**.****, a titolo di assegno Una Tantum ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 25 febbraio 1992, n. 210 e legge 25 luglio 1997, n.238 di modifica ed integrazione in materia di indennizzi ai soggetti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni ed emoderivati;

DI IMPUTARE la spesa sul capitolo U6102011201 del bilancio regionale rubricato "Spese a carico del bilancio regionale per l'esercizio delle funzioni trasferite alla regione del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, in materia di salute umana e sanità veterinaria (L.25 febbraio 1992, n. 210) art. 6, comma 5, della legge regionale 28 giugno 2012, n.27, giusto impegno di spesa registrato al n. 1043/2025 assunto con decreto dirigenziale n. 1040 del 28.01.2025 per l'erogazione dei suddetti benefici economici;

DI DEMANDARE al Settore Ragioneria Generale, Gestione Spesa, CPT, Autorità di Certificazione – Attuazione Contabilità Analitica del Dipartimento Economia e Finanze l'emissione dei relativi mandati di pagamento in favore dei beneficiari di cui al citato elenco, secondo le modalità indicate nella proposta di liquidazione n.719 del 29.01.2025;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11, art.20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs.14 marzo 2013 n.33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11, art.20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Annamaria Venturini
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
Francesco Lucia
(con firma digitale)